

CONVENZIONE DI INCARICO PER IL PATROCINIO LEGALE NEL RICORSO AL TAR EMILIA – ROMAGNA PRESENTATO DA DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO.

ART.1 PARTI INTERESSATE

Committente: Unione delle Terre d'Argine con sede legale a Carpi in Corso A. Pio, 91 C.F. 30069890360 rappresentato dal Direttore Generale pro tempore dr.ssa Anna Messina, ivi domiciliata per la carica rivestita.

Professionista: Avv Annalisa Bassi del Foro di Parma **con studio legale** in Parma **ubicato** in Strada Repubblica, 56 – CF BSSNLS59L67G337R.

ART.2 OGGETTO DELL'INCARICO

Si fa riferimento alla deliberazione di Giunta Unione n 121 del 22/11/2017 ad oggetto: "Ricorso presentato da dipendente a tempo indeterminato avanti al TAR Emilia – Romagna contro l'Unione delle Terre d'Argine per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, della delibera GU n. 80 del 19.07.2017, della determina dirigenziale n. 956 del 16.10.2017 e dell'avviso di mobilità prot n. 53789/2017. Autorizzazione a resistere in giudizio" e alla determinazione dirigenziale n_____ del _____ di affidamento dell'incarico legale per la costituzione e difesa dell'Unione delle Terre d'Argine nel ricorso al TAR presentato da dipendente a tempo indeterminato.

Il Professionista incaricato potrà richiedere all'Unione delle Terre d'Argine tutti gli elementi, notizie ed indagini che riterrà utili e necessarie per l'espletamento della sua attività di concerto con le figure professionali alla gestione del contenzioso del lavoro presso il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

ART. 3 PRESTAZIONI ED IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista dovrà prioritariamente provvedere alle seguenti mansioni:

- esame del ricorso e relativi allegati prodotti;
- la relazione di causa unitamente a quella relativa al rischio del contenzioso;
- esame degli atti amministrativi riguardanti l'oggetto del ricorso;
- relazione di difesa e costituzione in giudizio, memorie, repliche e ogni altro atto utile allo svolgimento del processo;
- partecipazione alle udienze avanti al TAR Emilia – Romagna e produzione degli atti necessari in corso di giudizio;
- accesso alla sede dell'Unione delle Terre d'Argine per i convegni ritenuti necessari;
- accesso al TAR Emilia – Romagna nei modi consentiti.

Il Professionista si impegna a svolgere il compito affidatogli secondo le normative specifiche vigenti al momento del conferimento dell'incarico, ed ogni altra normativa afferente alla fattispecie dell'incarico.

Il Professionista provvederà ad espletare le mansioni affidate entro i termini previsti dalle scadenze processuali.

ART. 4 ELABORATI FORNITI DAL PROFESSIONISTA

Il Professionista è tenuto a produrre l'atto di costituzione in giudizio per l'Unione delle Terre d'Argine ed ogni successivo atto di difesa.

ART. 5 COMPENSI, RIMBORSI SPESE E PAGAMENTI

Per le prestazioni di cui all'oggetto, il compenso spettante al Professionista è stabilito in Euro 3.635,11 (comprensivo di IVA , CPA e ritenuta d'acconto) che verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura e mediante atto di liquidazione da predisporre a cura del Responsabile del Procedimento successivamente alla conclusione del procedimento amministrativo.

E' fatta salva la facoltà del professionista incaricato di richiedere l'erogazione di un acconto nella misura massima del 30% del compenso spettante.

Il pagamento del compenso avverrà entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di acquisizione al protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine della fattura o notula pro-forma di cui sopra previo espletamento delle verifiche di rito finalizzate a rendere certa la liquidabilità della prestazione.

ART. 6 INADEMPIENZA CONTRATTUALI

Nel caso in cui il Professionista non espleti le mansioni affidate rispettando i termini processuali gli verrà applicata una penale nella misura che verrà determinata avuto riguardo alle conseguenze del mancato rispetto del termine.

Con particolare riferimento al rispetto del termine per la costituzione in giudizio, verrà applicata una penale pari all'intero ammontare dell'incarico in aggiunta verranno richiesti i danni nella misura che sarà quantificata. In tal caso l'Unione delle Terre d'Argine , inoltre, con determina dirigenziale, stabilirà la revoca dell'incarico.

ART. 7 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e gli atti predisposti dal Professionista resteranno di piena e assoluta proprietà dell'Unione delle Terre d'Argine.

L'Amministrazione avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati prodotti anche in caso di revoca dell'incarico.

Per il resto, al Professionista sono riservati i diritti d'autore dell'opera a norma di legge.

ART. 8 DIVERGENZA

Eventuali divergenze sorte tra l'Unione delle Terre d'Argine ed il Professionista circa l'interpretazione del presente convenzione e della sua applicazione qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite al foro competente di Modena.

ART. 9 INCOMPATIBILITA'

Il Professionista dichiara, sotto la propria responsabilità, che con il presente incarico non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità professionale; che, pertanto, non ha rapporti con le controparti o che ostino all'esercizio della libera professione né altri rapporti che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto come di seguito specificati:

- non essere titolare, amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione nascenti da appalti di opere, servizi o forniture;
- non essere consulente legale, amministrativo o tecnico e prestare opera in favore dei soggetti di cui al punto precedente con carattere di continuità;
- non essersi reso responsabile di gravi violazioni inerenti la loro professione e/o di gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti da questa Amministrazione Comunale;
- di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti e di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- in qualità di soggetto amministratore o comunque dotato di rappresentanza, non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione coatta, di cessazione coatta o di concordato preventivo;
- essere in regola con gli obblighi contributivi propri e di eventuali dipendenti;
- essere in regola con gli obblighi fiscali.

ART. 10 OBBLIGHI INFORMATIVI E STIMA DEL RISCHIO CONTENZIOSO

Il Professionista si obbliga a comunicare il probabile rischio di soccombenza nella presente controversia entro 30 giorni dalla sottoscrizione della procura alle liti. La valutazione di tale rischio deve essere aggiornata con specifiche comunicazioni periodiche da rendere sulla base dello sviluppo della controversia, anche in relazione al verificarsi di preclusioni o decadenze, nonché all'andamento dell'istruzione probatoria, o ad altri elementi autonomamente valutati dal professionista; la comunicazione in questione deve essere trasmessa, comunque, almeno una volta l'anno entro il 31 gennaio, al fine di poter aggiornare la consistenza del fondo rischi per il

contenzioso contestualmente all'approvazione del rendiconto di esercizio. Il rischio deve essere valutato secondo la seguente classificazione: basso, medio, medio- alto, alto, e dovrà essere indicata la durata stimata del giudizio.

**ART. 11
VALIDITA'**

Il presente disciplinare è impegnativo per le parti interessate a far tempo dalla data della determina dirigenziale di conferimento dell'incarico..

Sottoscritto in duplice copia, il _____

**Il Professionista
(Avv Annalisa Bassi)**

**Il Direttore Generale
(Dr.ssa Anna Messina)**